

Area industriale Jenny, Ziegelbrücke

Autor(en): **Beglinger, Jonas / Bryan, Jeremy**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 2: **Giardini periferici**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-391228>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

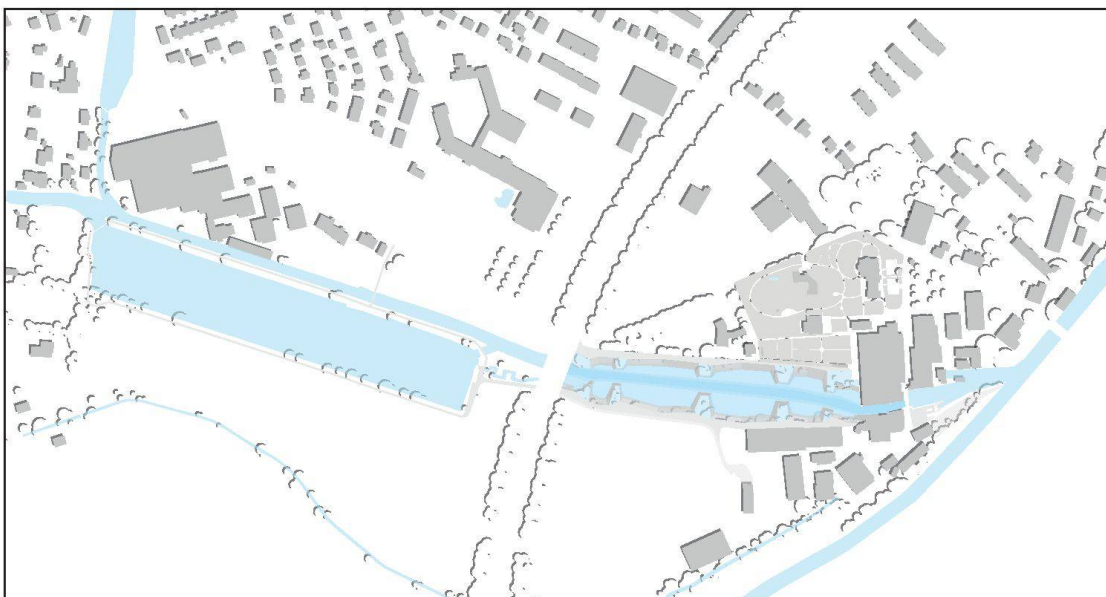
Jonas Beglinger
Jeremy Bryan

Area industriale Jenny, Ziegelbrücke

La centrale elettrica a due livelli nell'insediamento industriale Jenny a Ziegelbrücke viene sostituita da una nuova centrale che si sviluppa su un unico livello. A causa dei notevoli interventi ad essa collegati che coinvolgono il paesaggio del canale, sono stati richiesti dalle autorità molteplici provvedimenti ecologici per il laghetto inferiore collegato alla fabbrica. Inoltre è stato necessario soddisfare le esigenze degli inquilini degli appartamenti e garantire un'adeguata protezione contro le inondazioni.

Il laghetto inferiore si trova a ridosso del frutteto e del parco progettato da Evariste Mertens nella seconda metà del XIX sec. A nord, l'area del laghetto è caratterizzata dalla facciata dell'edificio una volta adibito a fabbrica (oggi appartamenti) e dalle sue terrazze. Il laghetto stesso deve fungere da opera idraulica tecnica (3-5 svuotamenti all'anno) e dovrebbe mantenere anche un aspetto adeguato in linea con la tradizione dei canali e degli stagni artificiali ad uso industriale. Lingue di terra strutturano le acque in cinque camere collegate tra loro che, nel caso di svuotamento, fanno confluire la propria acqua nel giro di poco tempo nel vecchio canaletto, grazie alla modellazione del

terreno. Conche di captazione nell'area dove l'acqua è poco profonda permettono la sopravvivenza di flora e fauna durante questo periodo. A seconda del tipo di modellazione si formano dei pendii con diverse inclinazioni ed esposizioni e con essi un habitat vario, dove è possibile aspettarsi un'elevata biodiversità. Uno svariato assortimento di vegetazione locale (piante legnose, specie acquatiche, arbusti selvatici e distese di fiori silvestri) ne costituisce il substrato. Gli abitanti degli appartamenti possono ammirare il parco acquatico da una passerella in legno, sopraelevata rispetto all'acqua, che inizia nell'area dei frutteti ad uso collettivo e, seguendo la nuova topografia, termina in una piattaforma. Le piantagioni di boschetti sottolineano le coordinate topografiche e si adattano agli spazi limitati attraverso il principio dell'assestamento, attirando allo stesso tempo lo sguardo. Con il passare degli anni il paesaggio ambientale diverrà sempre più presente grazie al suo continuo sviluppo. L'utilizzo di materiali reperibili unicamente in loco per la costruzione del complesso ha permesso di ottenere effetti positivi dal punto di vista ecologico ed economico.





**Area industriale Jenny,
Ziegelbrücke GL**

Committente	Ziegelbrücke Energie AG, Ziegelbrücke
Architetti paesaggisti	Beglinger + Bryan Landschaftsarchitektur; Mollis
Ingenieria centrale elettrica	Jackcontrol monitoring microtunneling; Glarus
Ingeniere idraulico	A.+T. Marty AG Beratende Beratende Ingenieure Bau Umwelt Energie, Schwanden
Consulente ecologico	Quadra Mollis; Mollis
Date	incarico 2010 fine lavori 2011

Superfici verdi
prati con fiori autoctoni

Alberi

- Bk Populus nigra 'Italica'
- Bl Salix alba
- Bm Alnus glutinosa
- Bn Betula pendula
- Bo Prunus padus

Cespugli

- Bp1 Amelanchier ovals
- Bp2 Euonymus europaeus
- Bp3 Ligustrum vulgare
- Bp4 Lonicera xylosteum
- Bp5 Prunus spinosa
- Bp6 Rosa canina
- Bp7 Purpurweide
- Bp8 Viburnum opulus

Rampicanti

- Bq1 Hedera helix
- Bq2 Parthenocissus tricuspidata

Arbusti

- Br1 Epilobium hirsutum
- Br2 Filipendula ulmaria
- Br3 Geranium palustre
- Br4 Lysimachia vulgaris
- Br5 Lythrum salicaria
- Br6 Sanguisorba officinalis
- Br7 Thalictrum aquilegifolium

Piante palustri

- Bs1 Allisma plantago-aquatica
- Bs2 Caltha palustris
- Bs3 Iris pseudacorus
- Bs4 Menyanthes trifoliata
- Bs5 Myosotis palustris
- Bs6 Phragmites communis
- Bs7 Polygonum amphibium
- Bs8 Saggittaria sagittifolia
- Bs9 Scirpus lacustris
- Bs10 Sparganium erectum
- Bs11 Typha latifolia

Piante acquatiche

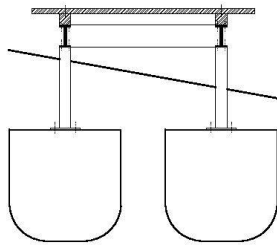
- Bt1 Nuphar lutea
- Bt2 15 Nymphaea alba
- Bt3 Nymphoides peltata





foto R. Wiedenmeier

Dettagli della piattaforma lignea



Linsenkopfschraube
 mit Innensechskant,
 Chromstahl Brett
 Lärchenholz D 30, B
 150, L 1200, gehobelt
 Vierkantholz D 60, B
 60 (gute Holzqualität)

 Doppel-T-Träger IP 120,
 feuerverzinkt
 Vierkantholprofil D
 60, B 60, feuerverzinkt

 Terrain
 Beton 0/32 250kg/m³

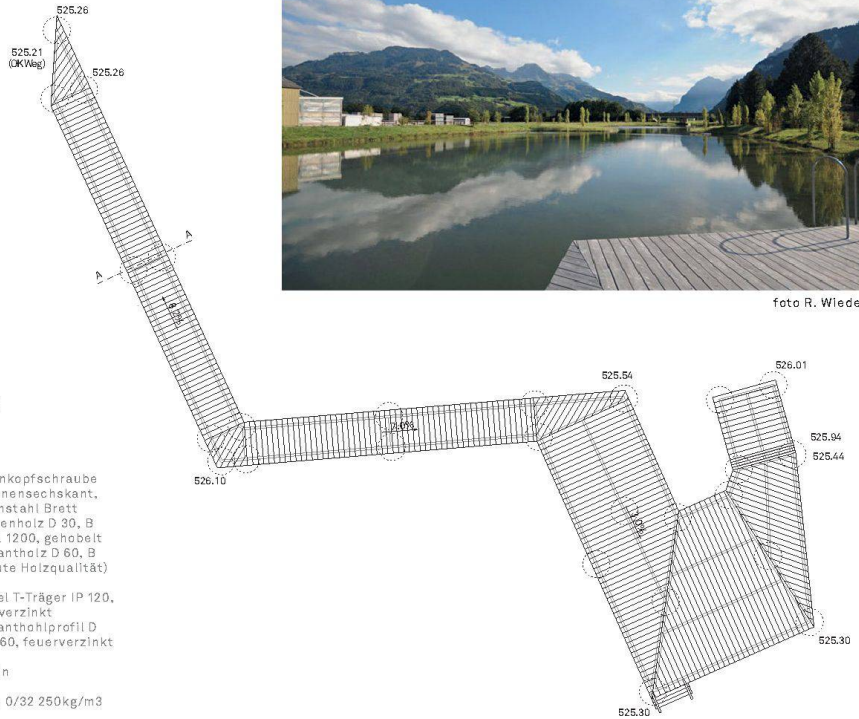


foto Kurt Zwahlen

Viste della crescita della flora delle rive del bacino al termine dei lavori, e allo scadere del primo e del secondo anno

